



PROTOCOLLO D'INTESA

Tra

L'UNCEM- Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani, con sede in Via Palestro, 30 - 00185 Roma, Codice Fiscale 800861058 in persona del Presidente Marco Bussone, nato a Torino il 21 ottobre 1985, di seguito indicato come **UNCEM**

E

La Federazione Italiana Escursionismo, con sede legale in Via Imperiale n.14- 16143 Genova, CF 80090620016, nella persona del Presidente Massimo Mandelli, nato a Lecco il 24 luglio 1962, di seguito indicata come **FIE**

di seguito indicati congiuntamente "parti" e/o disgiuntamente anche "parte"

PREMESSO CHE

UNCEM

- è l'organizzazione nazionale unitaria, presente in ogni realtà regionale con proprie delegazioni, che da oltre 60 anni raggruppa e rappresenta i comuni interamente e parzialmente montani, le comunità montane e le Unioni di comuni montani, oltre ad associare varie amministrazioni ed enti (province, consorzi, camere di commercio) operanti in montagna, per un bacino territoriale pari al 54% di quello nazionale e nel quale risiedono oltre 10 milioni di abitanti, ha la finalità di:
 - concorrere alla promozione e allo sviluppo dei territori montani;
 - consentire la piena applicazione dell'ultimo comma dell'articolo 44 della Costituzione ("La legge dispone provvedimenti a favore delle zone montane");
 - rappresentare gli interessi degli enti locali della montagna nei rapporti con Governo, Parlamento, Stato e Regioni;
 - promuovere una politica per la montagna che inserisca le popolazioni montane nel più ampio processo di sviluppo perseguito ad ogni livello istituzionale;
 - sollecitare ricerche e studi diretti a individuare le soluzioni da suggerire agli Enti locali, alle Regioni, al Governo, al Parlamento e agli organismi europei;
 - sostenere e assistere gli Enti Locali nell'azione amministrativa sviluppata nelle singole realtà e nei rapporti con gli altri soggetti pubblici e privati;
 - promuovere ogni possibile collaborazione con gli organismi nazionali, europei ed internazionali interessati allo sviluppo socio-economico della montagna;
 - promuovere l'educazione e la sensibilizzazione ambientale quale strumento atto a stimolare comportamenti virtuosi, finalizzati ad accrescere la sensibilità e la consapevolezza dell'importanza della tutela dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile;



F.I.E.

- La Federazione Italiana Escursionismo - Ente morale riconosciuto con DPR n. 1152 del 29 novembre 1971, nonché Associazione di protezione ambientale riconosciuta con decreto n. 224 del 23 maggio 2018 dal Ministero dell'Ambiente e Tutela del Mare – come previsto dall'art. 2 dello Statuto, promuove:
 - la pratica dell'escursionismo e di tutte le attività connesse, con o senza attrezzature tecniche, in diretto contatto con la natura, in tutte le sue forme, ambienti e stagioni;
 - l'attività di volontariato finalizzata alla solidarietà sociale;
 - la protezione e lo sviluppo delle tradizioni rurali e montane per la salvaguardia ed il rispetto delle culture locali;
 - il corretto incontro della popolazione giovanile con l'ambiente naturale, sviluppandone le capacità di conoscenza, interpretazione e rispetto;
 - la tutela e conservazione dell'Ambiente al fine di consegnare l'integrità delle risorse naturali alle generazioni future, secondo i principi della sostenibilità;
 - le attività sportive dilettantistiche legate all'ambiente, al tempo libero e all'inclusione sociale in tutte le sue forme, ambienti e stagioni;
 - le attività che favoriscono il coinvolgimento di soggetti socialmente svantaggiati e diversamente abili;
- è impegnata nella progettazione, realizzazione, recupero e manutenzione di reti di sentieri o percorsi escursionistici;
- è affiliata alla European Ramblers Association (ERA) ed è incaricata dalla stessa di progettare, realizzare, ripristinare e mantenere gli itinerari/Sentieri Europei (E-paths) E1, E2, E5, E7, E10 e E12 che interessano l'Italia;

CONSIDERATO CHE

- la conservazione e la valorizzazione delle tradizioni rurali e montane, così come l'educazione e la sensibilizzazione ambientale quale strumento atto a stimolare comportamenti virtuosi, finalizzati ad accrescere la sensibilità e la consapevolezza dell'importanza della tutela dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile, costituiscono obiettivi comuni delle parti, ciascuna nell'ambito delle proprie rispettive competenze; che UNCEM ha espresso la massima disponibilità a collaborare con FIE per valutare le migliori e più opportune azioni comuni che mettano le comunità montane al centro delle azioni per promuovere tutela e conoscenza ambientali;
- con il presente Protocollo d'Intesa, le Parti manifestano il loro interesse a instaurare, ciascuno nell'ambito dei rispettivi ruoli, competenze e responsabilità istituzionali, un rapporto di collaborazione finalizzato alla rivitalizzazione economica e comunitaria di Comuni montani, attraverso un turismo consapevole;
- sostenere i territori montani nella valorizzazione e nello sviluppo del territorio di appartenenza
- affrontare le sfide delle crisi climatica e demografica nei territori, coinvolgendo le comunità, anche attraverso la valorizzazione dei servizi ecosistemici-ambientali, la promozione delle Green Communities e delle Oil Free Zones, ai sensi delle leggi nazionali e regionali vigenti, nel quadro del Green New Deal Europeo.



- adottare programmi e iniziative congiunte volte a promuovere specifiche attività di educazione ambientale, e a stimolare iniziative culturali ed educative sul tema della sostenibilità, tutela, valorizzazione ambientale con particolare riferimento alla difesa del territorio, della flora e della fauna.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo e si intendono integralmente richiamate.

Art.2 - Oggetto

UNCEM e FIE, nel quadro delle rispettive competenze, si impegnano ad attivare rapporti di reciproca collaborazione sulla base dei seguenti obiettivi:

- Protezione e valorizzazione, attraverso la promozione, presso gli appassionati dell'escursionismo e della cittadinanza in generale, della conoscenza delle risorse naturali ambientali, storiche e culturali presenti sui territori montani;
- Continuo e reciproco confronto sulle problematiche ambientali, con particolare riguardo alla vigilanza e segnalazione di criticità ambientali riscontrate sul territorio;
- Promozione dell'accessibilità per i diversamente abili alla rete sentieristica appositamente individuata, con l'utilizzo di ausili e non solo;
- Supporto nella gestione delle emergenze, laddove possibile, partecipando con risorse umane e strumentali a disposizione, a sostegno dell'azione degli Enti preposti.

Art. 3 - Finalità

Il presente Protocollo d'Intesa è finalizzato alla realizzazione di una forma continuativa di collaborazione tra UNCEM e FIE sui temi di comune interesse.

Le parti, ciascuna nell'ambito delle rispettive competenze, si impegnano ad attivare tutte le azioni necessarie alla realizzazione e promozione delle attività oggetto della presente intesa e a garantire il massimo coinvolgimento dei cittadini al fine di sostenere l'azione volta a promuovere e stimolare comportamenti attivi e virtuosi finalizzati al rispetto e alla valorizzazione delle risorse naturali ambientali, storiche e culturali presenti sui territori montani.

Il presente Protocollo d'Intesa non comporta oneri finanziari a carico delle Parti, ma entrambe si impegnano a reperire le risorse economiche e finanziarie per il raggiungimento dei fini del presente impegno, utilizzando risorse proprie, congiunte o reperite mediante la partecipazione a bandi di agevolazione regionali, nazionali e europei.

Il presente Protocollo riconosce e valorizza gli interessi di cui sono portatori i cittadini attivi in quanto contribuiscono al perseguimento dell'interesse generale, in particolare, i soggetti firmatari collaboreranno alla realizzazione degli eventi dedicati alla promozione e alla valorizzazione, comunicazione, informazione ed educazione per lo sviluppo di conoscenze e sensibilità sul tema dello sviluppo dei territori montani.



Art.4 - Impegni delle Parti

UNCEM e FIE, per il raggiungimento dei suddetti obiettivi, individuano, ritenendole strategiche, le seguenti attività:

- l'escursionismo, attività capace di proteggere e valorizzare, attraverso la promozione, compresa l'organizzazione di eventi ad esso connessi, il complesso sistema costituito dal patrimonio naturale, storico e culturale dell'aree naturali montane;
- lo sviluppo della sentieristica, attraverso: la manutenzione ordinaria di percorsi già esistenti, provvedendo alla segnatura mediante l'installazione della segnaletica verticale e la realizzazione di quella orizzontale; il recupero e la riqualificazione di nuovi sentieri caratterizzati da interesse paesaggistico, storico e culturale;
- la realizzazione di programmi finalizzati alla sensibilizzazione dei cittadini al rispetto dell'ambiente, attraverso attività incentrate sull'educazione alla protezione ambientale, con particolare riguardo alla popolazione in età scolare, attraverso focus sui temi importanti come l'inquinamento, l'abbandono dei rifiuti e la raccolta differenziata, da svolgere sia in aula che in ambiente naturale;
- la sicurezza in montagna o in ambiente naturale in generale, attraverso l'organizzazione di incontri formativi in aula e sul campo per la prevenzione del rischio per i partecipanti alle attività escursionistiche;
- il recupero dell'identità storica dei luoghi e delle comunità (archeologia rurale, architettura dei borghi medievali, tradizioni locali, etc.) e delle eccellenze locali (gastronomia e produzioni tipiche, etc.) anche attraverso progetti di recupero, concorsi di idee, etc.;
- la promozione del territorio attraverso anche altre forme non citate nei punti di cui sopra e da concordare;
- l'attivazione di un servizio spontaneo di tutela e salvaguardia ambientale, mediante la segnalazione di eventuali criticità ambientali agli Enti preposti;
- il supporto agli organi preposti alle attività di protezione civile, attraverso la collaborazione, laddove necessario, con i propri volontari e con le attrezzature possedute;
- l'individuazione di percorsi escursionistici fruibili anche da parte di persone con handicap, da percorrere con o senza l'uso di ausili;
- l'organizzazione di campi di volontariato, ove i partecipanti possano vivere esperienze a contatto con l'ambiente naturale, per comprendere le necessità di adottare modelli comportamentali virtuosi e sostenibili, basati sulla relazione responsabile dell'uomo con la natura.

Le attività cui ai punti precedenti potranno essere svolte a cura delle Associazioni affiliate alla FIE.

Art. 5 - Pubblicità e diritti di proprietà intellettuale

UNCEM e FIE si impegnano, in rapporto alla propria competenza specifica, alla reciproca collaborazione nelle attività e a darne adeguato risalto in tutte le comunicazioni verso l'esterno, comprese partecipazioni congressuali e azioni divulgative e di formazione correlate all'attività.

L'Accordo di collaborazione può contemplare la possibilità di avvalersi di contributi pubblici e/o privati, cui dare ampio rilievo comunicativo mediante forme di pubblicità e comunicazione dell'intervento realizzato, l'uso dei diritti di immagine,



l'organizzazione di eventi e ogni altra forma di comunicazione o riconoscimento che non costituisca diritti di esclusiva sul bene comune in questione.

Le parti si impegnano a diffondere in tempo reale, sia attraverso i canali istituzionali e tradizionali, con i social media, le informazioni relative agli eventi legati al presente protocollo.

Art.6 - Responsabilità

Resta inteso che con il presente Protocollo non si intende creare un'organizzazione comune, associazione, anche in partecipazione, joint venture, consorzio, od altro.

Ciascuna Parte è esonerata da ogni responsabilità derivante dai rapporti di lavoro che venissero instaurati dall'altra Parte nell'ambito delle attività di cui al presente Protocollo.

Ciascuna Parte garantisce:

- a) la copertura assicurativa per infortuni del proprio personale che, in virtù del presente Protocollo, presta servizio o è chiamato a frequentare gli eventi;
- b) una copertura assicurativa per la responsabilità civile per i danni che il proprio personale potrà causare nell'espletamento delle attività presso terzi.

Il personale di entrambe le Parti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente Protocollo d'Intesa.

Art. 7 - Durata dell'Accordo

Il presente Protocollo ha durata di 3 (tre) anni a decorrere dalla data della sua sottoscrizione con possibilità di rinnovo previa accettazione da entrambe le parti.

Art. 8 - Aggiornamenti e Revisioni

Il presente protocollo potrà essere soggetto ad aggiornamento e revisione da parte degli enti firmatari in accordo tra loro.

Art.9 - Riservatezza

UNCEM e FIE si impegnano a non divulgare all'esterno conoscenze di carattere riservato acquisite a seguito ed in relazione alle attività oggetto del presente Protocollo d'Intesa.

Art.10 - Trattamento dei dati personali

UNCEM e FIE, si impegnano reciprocamente a trattare i dati e le informazioni relativi all'espletamento di attività riconducibili al presente Protocollo d'Intesa in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D.lgs. 30/6/2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e similari.

Art.11 - Nuove Adesioni

Il protocollo è aperto a tutti i soggetti pubblici, le associazioni e i soggetti privati che siano in possesso dei requisiti necessari. L'adesione di un nuovo soggetto avverrà a seguito della valutazione da parte dei soggetti firmatari di una richiesta formale.

Art.12 - Recesso e Scioglimento

UNCEM e FIE hanno la facoltà di recedere unilateralmente dal presente Protocollo d'Intesa o di scioglierlo consensualmente.



Il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da notificare con raccomandata A.R. o con Posta Elettronica Certificata (PEC) presso le sedi indicate nell'intestazione del presente protocollo d'intesa con un preavviso di almeno 3 (tre) mesi.

Il recesso ha effetto decorsi tre mesi dalla data di notifica dello stesso.

Il recesso unilaterale o lo scioglimento consensuale non hanno effetto che per l'avvenire e non incidono sulla parte di convenzione già eseguita.

Art.13 - Registrazione

Il presente Protocollo viene redatto in triplice copia originale per le registrazioni di rito. Il presente Protocollo d'intesa verrà registrato solo in caso d'uso a cura e spese della parte richiedente.

Art.14 - Foro Competente

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito alla validità, interpretazione e/o esecuzione del presente Protocollo d'intesa è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Art.15 - Norme di rinvio

Per quanto non esplicitamente previsto dal presente Protocollo d'intesa, si fa rinvio alla legge ed ai regolamenti che disciplinano la materia.

Letto, approvato e sottoscritto

xxxxxx, li

**Unione Nazionale Comuni
Comunità Enti Montani**

Il Presidente

Marco Bussone

**Federazione Italiana
Escursionismo**

Il Presidente

Massimo Mandelli